

# «Casello Centro nuovo ma niente uscite»

Il presidente dell'Autobrennero Girardi ieri in commissione in Comune: «Auto gratis dalla tangenziale? Falsa soluzione»

► TRENTO

L'Autobrennero rifarà a breve il look al casello di Trento Centro ma si continuerà ad utilizzarlo solo in entrata. Non è previsto che si possa uscire di nuovo all'ombra del Doss Trento, in una delle zone imbutito per il traffico che gravita sulla città. Ieri l'A22, con i suoi vertici, ha riferito dei progetti futuri in Commissione trasparenza, in Comune. Su questo abbiamo sentito il presidente di A22, Andrea Girardi.

**Presidente, voi siete alle prese con un traffico sempre crescente, ma anche la città qualche problemino lo ha.**

«Non c'è dubbio. Le scelte che potranno dare risposte a lungo termine sono quelle che prevedano la possibilità di togliere traffico sulla città. Piuttosto che spostarlo. In questo si inserisce la nostra scelta, anche futura, di non consentire l'uscita a Trento Centro».

**Casello per il quale state per fare un bando, in modo da dargli un nuovo aspetto. No?**

«Infatti. E' la porta d'ingresso della città ed è giusto che abbia un aspetto bello e moderno, sulla falsariga di altri che abbiamo rinnovato. Ma, appunto, rimarrà solo un'entrata all'A22. In corrispondenza di mercatini e appuntamenti con



Il progetto per il nuovo casello di Trento Centro: ma le uscite rimarranno possibili solo a Nord o a Sud

grande affluenza, come le domeniche d'oro, la coda in uscita arrivava dentro la galleria, si creava già sul ponte, in rotatoria. Non era una soluzione accettabile».

**Altri progetti?**

«Lavoriamo per una terza corsia, in parte dinamica ed in

parte reale, che possano dare respiro alle situazioni più intricate. E' prevista la terza canna in galleria».

**E, con la tangenziale in difficoltà, la possibilità di una percorrenza gratuita esiste?**

«Questa, semmai, sarebbe una risposta che dovrebbero

dare i soci di A22, non io».

**A livello personale che ne dice?**

«Mah, se facessimo uscire tutti a Trento sud finiremmo per avere una coda in quella zona non appena usciti dal casello. Tra l'altro sulla tratta di Autobrennero ci sono altre zo-

## L'assessore Mauro Gilmozzi ribadisce: «Solo con modifiche ai parcheggi veri risultati»



**TRENTO - L'assessore provinciale alla mobilità Mauro Gilmozzi ieri ha preso parte a due convegni sul tema, tra rotaia e gomma: «Mi chiede come si risolve il tema del traffico sulla città? E' un tema che riguarda praticamente tutte le città, quello del rapporto complicato con le tangenziali. Una risposta importante la si avrà quando sarà approvato il Pum, il Piano**

**della mobilità urbana. A quel punto si saprà con chiarezza sino a dove potranno arrivare le automobili, dove potranno invece sostare. Non c'è dubbio che a livello di interventi tampone - osserva Gilmozzi - si possano comunque pensare a delle soluzioni migliorative per la viabilità attuale. Ma questo significa spostare alcune attività, creare spazi nuovi: ovvero tutti ragionamenti che debbono essere legati a doppio filo allo sviluppo della città. Ci sono degli interventi che potranno essere collegati e realizzati grazie ai fondi accantonati da A22 per la Tav e per le opere ad essa collegati».**

ne che hanno delle difficoltà sulle tangenziali: penso a Verona nord- Verona sud. Sarebbe un precedente: nemmeno la gratuità sarebbe cosa facile, visto che nel passato (causa lavori in corso in Tangenziale) il conto dei transiti dei pendolari venne pagato dalla Provin-

cia».

**Il tema è più ampio.**

«Certo si dovrà mettere mano agli ingressi in tangenziale, mentre il Comune è al lavoro per cercare di individuare parcheggi d'assestamento a nord della città».

(g.t.)